



## MUNICIPIO

Lugano, 21 marzo 2019 trs  
centro inf.: 1000.0  
ris. mun.: 21/03/2019

Onorevole Signor  
Norman Luraschi  
Consigliere Comunale  
**Rispettivo indirizzo**

Oggetto: interrogazione no. 803 - "Costi e utilità della Commissione nuclei tradizionali"

Onorevole Signor Luraschi,

in riferimento alla Sua interrogazione in oggetto, del 24 agosto 2016, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste formulando dapprima la seguente premessa.

L'interrogazione pone sostanzialmente una serie di quesiti sull'assetto, sui compiti e sull'operatività della Commissione per la salvaguardia dei Nuclei tradizionali.

Già con rapporto al Municipio dell'11 agosto 2016 la Divisione Edilizia Privata aveva evidenziato la necessità di giungere ad una radicale riforma dell'attuale impostazione della Commissione consultiva per la salvaguardia dei Nuclei tradizionali e dei Beni culturali. Era stato in particolare evidenziato il graduale mutamento del ruolo della Commissione a seguito dei processi di aggregazione e le problematiche che hanno determinato risultati insoddisfacenti nell'operatività della stessa.

In quell'ambito l'Esecutivo aveva dato il via libera alla riorganizzazione delle modalità di lavoro della Commissione Nucleo, da attuarsi dopo l'incontro con la Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino ed il Municipio e le successive riflessioni sul tema.

Nel frattempo, non essendo stata rinnovata la Commissione per la legislatura in corso e viste le numerose procedure edilizie pendenti che necessitavano di un preavviso la Divisione Edilizia Privata ha continuato ad operare avvalendosi, in modo transitorio, della collaborazione dei membri nominati nel 2008, includendo agli atti i relativi preavvisi. Il Municipio ha recentemente sostituito un membro dimissionario.

L'idea di una radicale e importante riforma della Commissione è stata condivisa dal Municipio ed è attualmente al vaglio del Dicastero sviluppo territoriale. La proposta che si trova ora in avanzata fase di impostazione ed elaborazione, è quella di istituire una " *Commissione urbanistica* " che possa essere consultata su progetti pubblici e privati, nonché su atti pianificatori.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate nell'interrogazione, rispondiamo come segue:

1. *Come mai il Dicastero sviluppo territoriale, che dispone di esperti della materia e funzionari competenti, si trova a dover sottostare alle decisioni di una Commissione esterna che oltre tutto crea lungaggini amministrative e spese addizionali?*

L'obbligo di consultare la Commissione dei Nuclei tradizionali è sancito dalle Norme di Attuazione del Piano regolatore delle singole sezioni del Comune di Lugano. In assenza di una sostanziale modifica delle disposizioni inserite nei Piani regolatori, non è possibile scostarsi da tale obbligo, che mira ad un'attenta valutazione degli interventi edilizi che avvengono all'interno del tessuto edilizio dei nostri Nuclei tradizionali.

Si osserva tuttavia che il parere della Commissione ha carattere consultivo e che la decisione finale spetta sempre al Municipio o alla Divisione Edilizia Privata per i casi ad essa delegati.

Sono attualmente in corso delle valutazioni, svolte in collaborazione con i servizi competenti e con le associazioni di categoria, che permetteranno di riformare i principi oggi ancorati nei Piani regolatori, nell'ottica di conformarli alle disposizioni entrate recentemente in vigore (cfr. Legge cantonale sullo sviluppo territoriale) e di porre l'attenzione, oltre che sui puntuali interventi edilizi, anche sugli aspetti urbanistici di più ampio impatto.

2. *È risaputo che i commissari sono tutti o quasi architetti. Vi potrebbero essere quindi seri motivi di conflitti d'interesse. Il Municipio come valuta e si assicura di evitare questi potenziali conflitti?*

La Commissione (in origine di 11 membri) è oggi composta da 7 membri:

- 1 Municipale (Presidente della Commissione - Avv. Angelo Jelmini);
- 5 architetti (Lorenzo Felder, Federica Colombo, Stefano Tibiletti, Jean Pierre Antorini, Fernando Cattaneo);
- 1 restauratore (Gabriele Passardi).

I membri esterni della Commissione, sono tutti liberi professionisti.

Statisticamente i progetti presentati da un architetto membro della Commissione rappresentano una percentuale molto bassa e vengono esaminati dalla Commissione secondo le modalità usuali, ritenuta comunque l'astensione/esclusione dell'interessato durante l'esame della pratica.

Per il futuro occorrerà valutare, fra le altre cose, anche l'opportunità che i membri della Commissione assumano mandati di progettazione all'interno dei comprensori per i quali la Commissione stessa sarà competente.

3. *Tutte le Commissioni sono state rinnovate con l'inizio della nuova legislatura. Per quale motivo la CNT non è stata rinnovata in concomitanza con l'inizio delle nuove legislature (2016-2020)?*

Considerata l'intenzione di riformare l'attuale impostazione della Commissione dei Nuclei, il Municipio ha ritenuto opportuno di continuare ad avvalersi, in modo transitorio, della collaborazione dei membri attivi nella precedente legislatura.

4. *Come mai i nominativi dei commissari della CNT sono secretati? Quando un cittadino chiede i nominativi dei commissari non gli vengono comunicati, ciò che può far sospettare notevoli conflitti d'interesse all'interno dei preavvisi comunicati dalla CNT.*

I nominativi dei membri della Commissione non sono secretati (confronta punto 2). Trattandosi tuttavia di liberi professionisti, chiamati a svolgere un compito di consulenza per l'Esecutivo, non è opportuno che proprietari o progettisti prendano direttamente contatto con loro al di fuori delle normali sedute della Commissione.

Si osserva inoltre che è sempre possibile richiedere un incontro ufficiale con la Commissione per discutere eventuali progetti o preavvisi, nell'ambito delle regolari sedute.

5. *La CNT è composta da 11 membri. Ciò non facilita sicuramente la presa di decisioni rapide e consensuali. Il Municipio non ritiene che un effettivo di 11 membri sia oltremodo dispendioso ed eccessivo?*

Anche questo aspetto è oggetto di approfondimenti nell'ambito delle valutazioni sopraccitate.

Il Municipio condivide questa preoccupazione e conferma che la riduzione del numero di membri della Commissione sarà senz'altro un obiettivo da raggiungere nell'ambito della riforma in corso. Già attualmente, per fattori contingenti, il numero dei membri risulta comunque inferiore a quello originario (confronta punto 2).

6. *Quali sono i criteri di valutazione della CNT per il preavviso delle domande di costruzione? Vengono sistematicamente tenuti in considerazione i piani regolatori o il preavviso si basa sulle considerazioni soggettive dei membri?*

Il compito della Commissione è prevalentemente quello di esaminare le domande di costruzione e valutarne il corretto inserimento nel delicato contesto dei Nuclei storici del comprensorio comunale.

Trattandosi di un organo consultivo, la Commissione formula un preavviso all'indirizzo del Municipio o della Divisione Edilizia Privata, basandosi su criteri oggettivi legati alla materia dell'architettura. La verifica della compatibilità di un intervento con il Piano regolatore, è prevalentemente di competenza della Divisione Edilizia Privata, la quale esamina l'istanza prima che sia sottoposta alla Commissione richiedendo, se del caso, i necessari adattamenti.

7. *Negli ultimi 10 anni in quanti casi e per quali motivi il Municipio si è distanziato dal preavviso della CNT?*

Di regola il Municipio fa proprie le considerazioni della Commissione Nucleo. I rari casi in cui il Municipio ha deciso in modo difforme dalle indicazioni pervenute dalla Commissione, sono da ricondurre ad una ponderazione complessiva degli aspetti in gioco, che ha portato a privilegiare fattori di natura diversa da quella prettamente architettonica.

8. *Quali sono i costi preventivati ed i costi effettivi della CNT?*

In media i costi della Commissione corrispondono a circa 13'000.-- fr./anno.

9. *Con quali mezzi di trasporto i commissari si recano alle Cantine di Caprino e Gandria per le verifiche delle notifiche e delle domande di costruzione?*

Occorre innanzi tutto precisare che i sopralluoghi della Commissione (ad eccezione di quelli per i tinteggi) vengono effettuati solo se la documentazione presentata non è sufficientemente esaustiva, oppure nel caso in cui vi sia la necessità di approfondimenti particolari.

I rari sopralluoghi avvengono con i natanti disponibili, rispettivamente con il servizio taxi nautico.

10. *Visto che esiste a livello cantonale l'Ufficio natura e paesaggio che esamina sia le notifiche che le domande di costruzione nei nuclei tradizionali e ne approva o nega le Licenze, è veramente indispensabile mantenere la CNT nella sua forma e con le responsabilità attuali?*

Con l'entrata in vigore della Legge sullo sviluppo territoriale, a partire dal 1° gennaio 2012 le competenze in materia di inserimento ordinato ed armonioso degli interventi edilizi nei nuclei storici sono affidate all'Ufficio della Natura e del Paesaggio (art. 109 Lst). Questa circostanza sarà oggetto di puntuale verifica nell'ambito delle valutazioni che porteranno verosimilmente alla sostanziale modifica dell'odierna Commissione dei nuclei tradizionali.

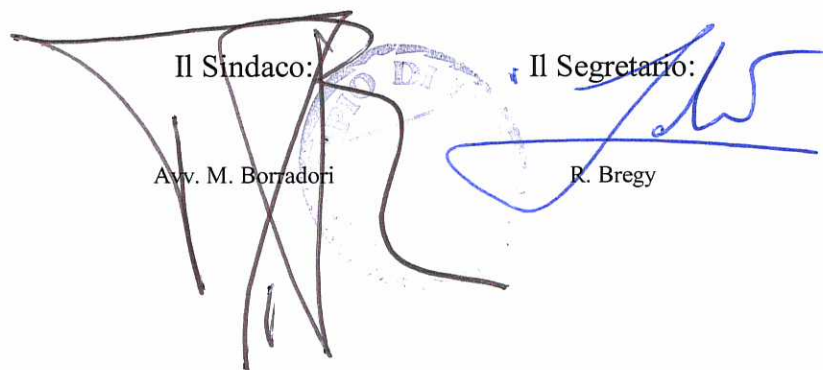
Attualmente è in fase di elaborazione presso il Dicastero Sviluppo Territoriale, un'ipotesi di lavoro avente per oggetto una "Commissione urbanistica" che possa essere consultata su progetti pubblici e privati, nonché su atti pianificatori.

Ci è gradita l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Luraschi, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  
Avv. M. Borradori

Il Segretario:  
R. Bregy



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Edilizia Privata
- . Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità